



FOCUS BILANCI EDITORIA QUOTIDIANA E PERIODICA

Principali evidenze contabili
delle maggiori società

Anni 2015 - 2019



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Sommario

1. RICAVI E OCCUPAZIONE
Andamento dei ricavi
Andamento dell'occupazione
2. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ
Margini operativi
Andamento storico della redditività
3. LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE E INVESTIMENTI
Patrimonio netto
Redditività del capitale
Rapporto tra investimenti e ricavi
4. CASH FLOW OPERATIVO
Cash flow in percentuale dei ricavi
Cash flow in percentuale degli investimenti

NOTA METODOLOGICA



Il **Focus sui bilanci** delle imprese che operano nel settore **dell'editoria quotidiana e periodica** si basa sulle informazioni contabili desumibili dai bilanci d'esercizio delle principali imprese del settore.

Sono stati elaborati dati aggregati sui conti economici, sugli stati patrimoniali e su altre principali grandezze delle imprese per il periodo 2015 – 2019.

1. RICAVI E OCCUPAZIONE

Andamento dei ricavi



Con riferimento all'intero periodo considerato, l'andamento aggregato dei ricavi delle maggiori imprese operanti nel settore dell'**editoria quotidiana e periodica**, registra una riduzione del **15,4%**, con una contrazione media annua del **4,2%**. I ricavi domestici mostrano una flessione dell'**8,8%** (in media all'anno **-2,3%**).

Il valore complessivo dei ricavi è stimato, nel 2019, pari a **3,84 mld. di €** (**-6,5%** rispetto al 2018), di cui l'88% rappresentato da ricavi domestici.

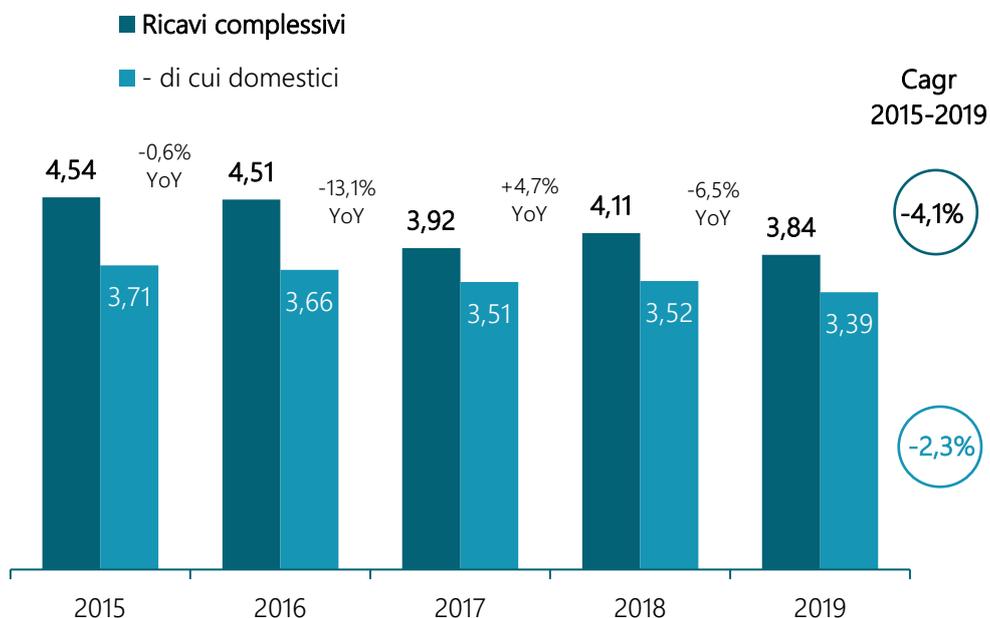
Guardando alle diverse tipologie di ricavo del mercato italiano, i proventi editoriali rappresentano circa il 42%, seguiti dai ricavi pubblicitari per il 30% e da quelli attribuibili all'editoria libraria (14%).

Nel quinquennio considerato, gli introiti pubblicitari sono quelli che hanno sofferto maggiormente della crisi (**-25,5%** nel periodo), mentre i proventi da editoria libraria sono cresciuti in misura significativa (**+48,7%**). Va tuttavia sottolineato che i tre comparti principali (ricavi editoriali, ricavi pubblicitari e ricavi da editoria libraria) registrano nell'ultimo anno una perdita complessiva (**-4,5%**).

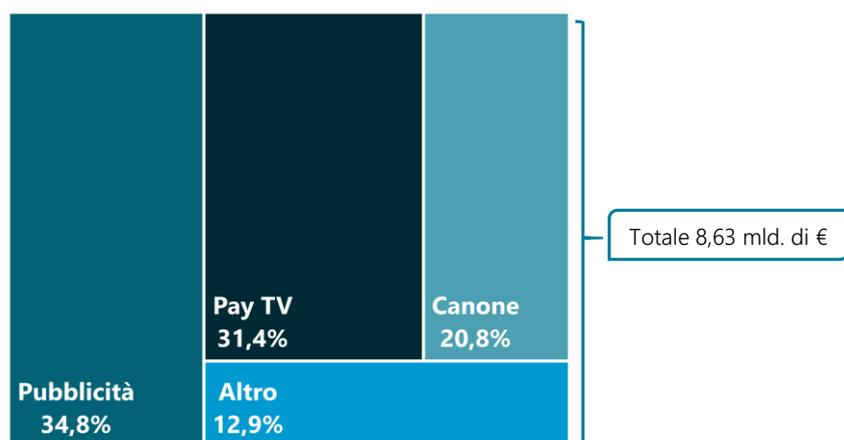
Appare opportuno evidenziare, allargando l'analisi temporale agli ultimi 10 anni (2010 – 2019), che i ricavi derivanti dal mercato italiano risultano diminuiti di oltre il **45%** passando da circa **6,2 mld. a 3,4 mld. di €**.

1. RICAVI E OCCUPAZIONE

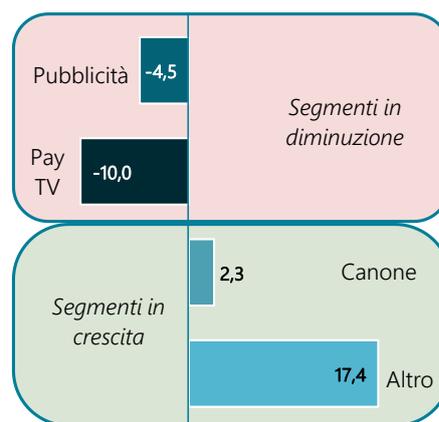
Andamento dei ricavi in mld. di €
(2015 - 2019)



Composizione dei ricavi domestici in %
(2019)



Variazione dei ricavi domestici in %
(2018 - 2019)



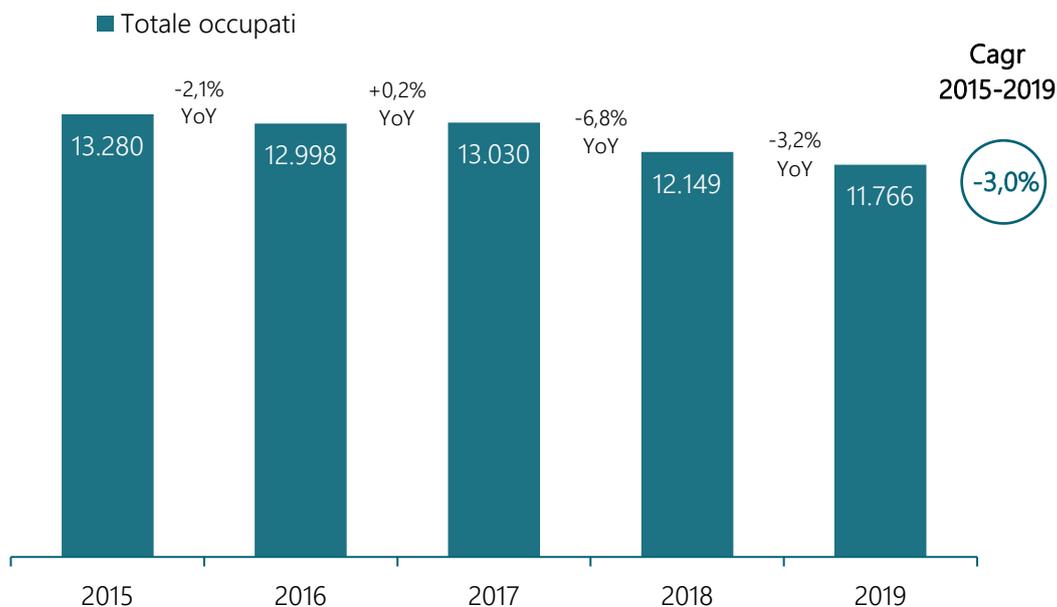
1. RICAVI E OCCUPAZIONE

Andamento dell'occupazione

i Nel periodo considerato, gli addetti delle principali imprese del settore si sono ridotti complessivamente di oltre **1.500** unità (-11,4%), passando da un totale di **13.280** addetti nel 2015 a **11.800** nel 2019.

Nel 2019, la flessione su base annua, circa **400** unità, è attribuibile principalmente alle riorganizzazioni aziendali poste in essere dai gruppi GEDI e Mondadori.

Andamento dell'occupazione (2015 – 2019)



2. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

Margini operativi



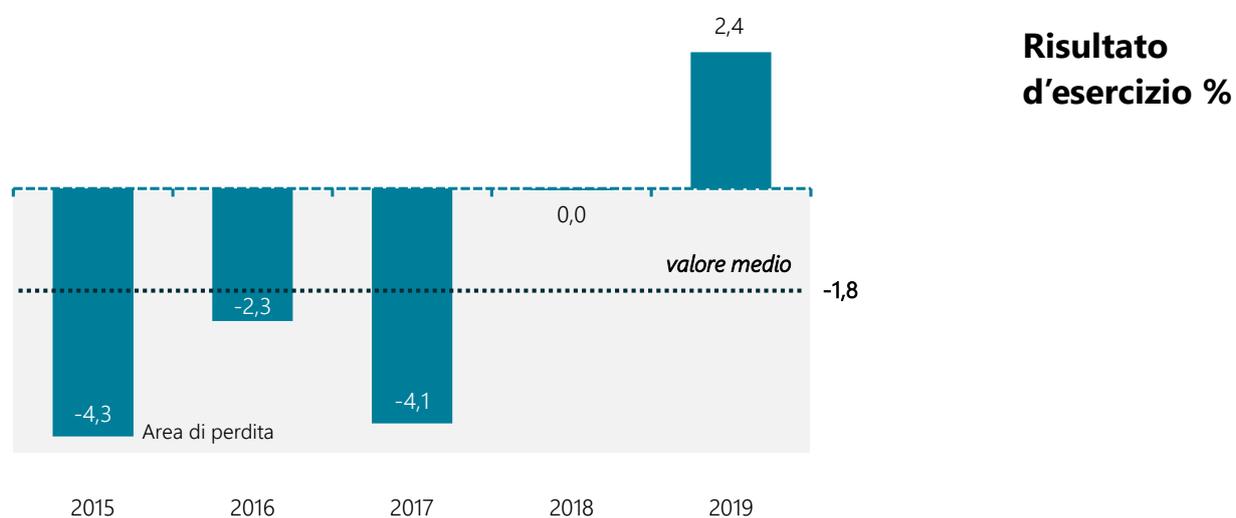
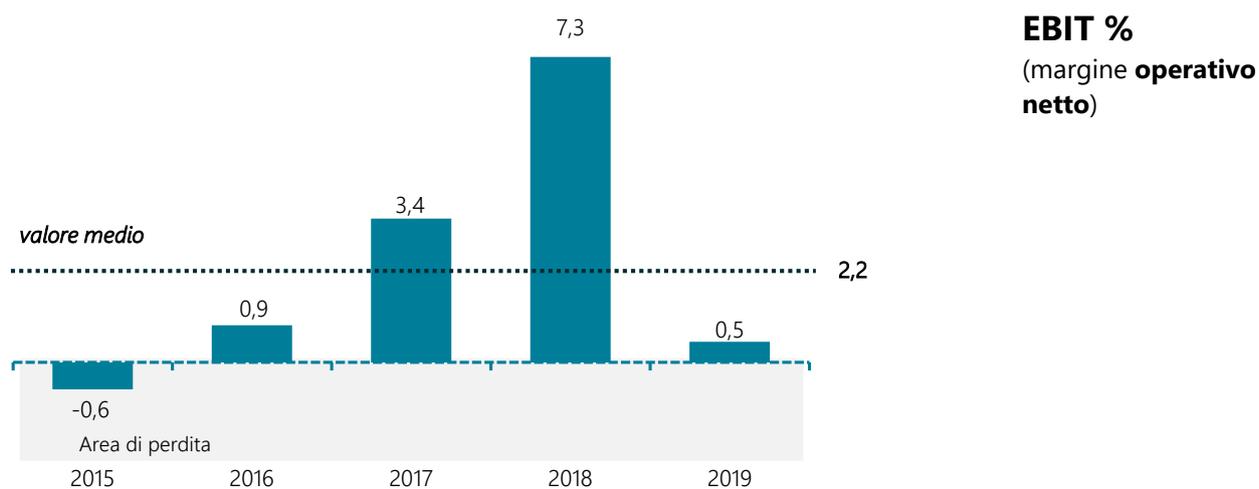
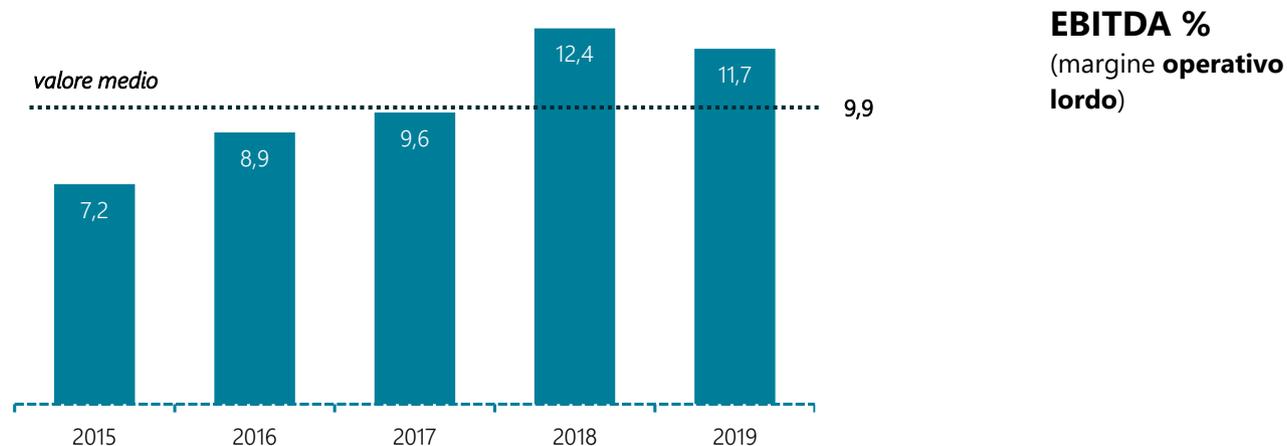
L'andamento degli indici reddituali delle principali imprese evidenzia, nel quadriennio 2015 – 2018, un progressivo miglioramento sia per quanto riguarda il **margine lordo** (Ebitda), sia con riferimento al **margine netto** (Ebit); tuttavia, nell'ultimo anno, entrambi gli indicatori di redditività mostrano un peggioramento: dal **12,4%** all' **11,7%** l'Ebitda, dal **7,3%** allo **0,5%** l'Ebit.

Con riferimento all'andamento del **risultato d'esercizio** in rapporto ai ricavi, l'indicatore passa da un valore pari allo **0%** nel 2018 al **2,4%** nel 2019; tale evoluzione è ascrivibile a particolari valori assunti da specifiche poste contabili^(*) senza le quali il risultato d'esercizio aggregato delle imprese considerate nell'analisi sarebbe stato in valore assoluto pari a **190 mln. di €** di utile nel 2018 e a **50 mln. di €** di perdite nel 2019.

() Nel 2018, il Gruppo Mondadori ha contabilizzato 192,4 mln. di € di perdite indicate come "risultato delle attività dismesse" (Mondadori France), mentre nel 2019 il Gruppo Panini ha registrato proventi straordinari derivanti da dividendi da controllate estere ("Panini Suisse" e "Panini Brasil") e plusvalenze da dismissioni ("Panini Ireland") per complessivi 143,3 mln. di €.*

2. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

Margini operativi in % dei ricavi (2015 – 2019)



2. ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

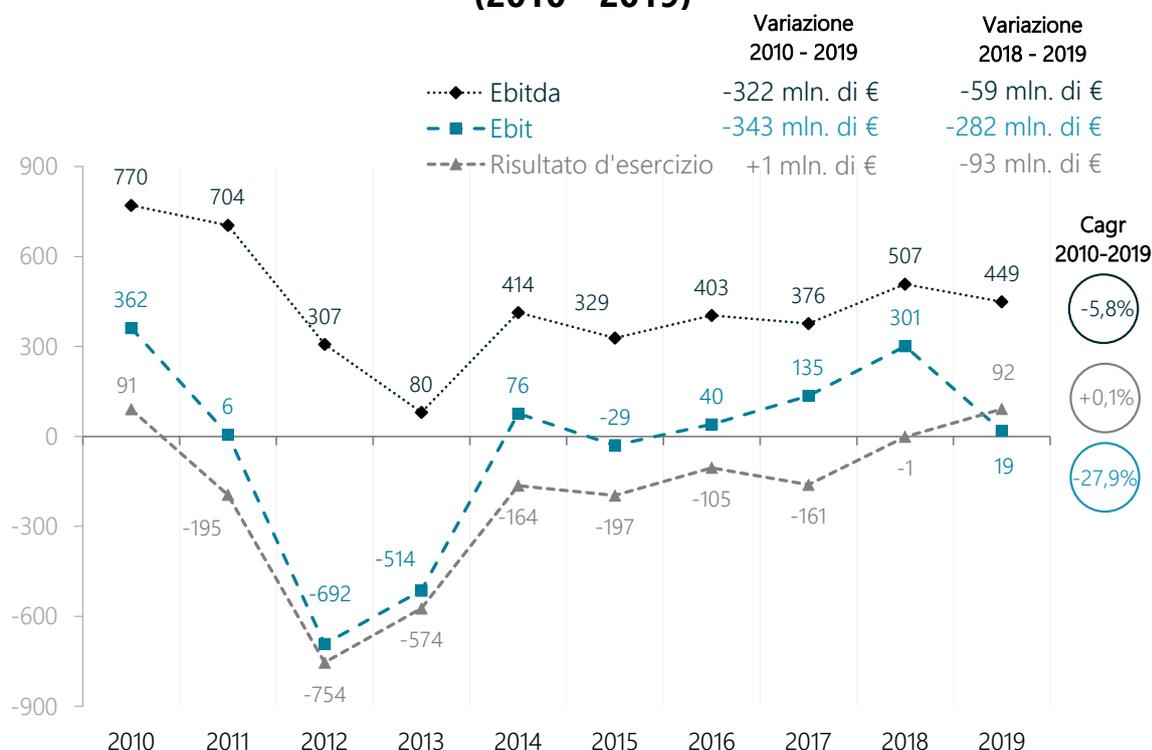
Andamento storico della redditività

i Con riguardo al decennio 2010 - 2019, l'andamento del **marginale lordo** (Ebitda) registra una riduzione del **41,8%** (con una flessione media annua del **5,8%**); negli ultimi cinque anni (2015-2019) si rileva che l'Ebitda, in rapporto ai ricavi, mostra un relativo recupero rispetto al quinquennio precedente, con valori medi di periodo dell'indice rispettivamente pari al **9,9%** (2015-2019) e al **7,8%** (2010-2014).

Analogo andamento si registra per il **marginale netto** (Ebit): su tutto il periodo considerato si registra una perdita in valore per quasi **300 mln. di €**; mentre il primo quinquennio è caratterizzato da risultati particolarmente negativi (per complessivi **-762 mln. di €**), nel successivo periodo (2015 - 2019), si osserva un sensibile recupero della marginalità netta pari a **466 mln. di €**.

Il **risultato d'esercizio** mostra un miglioramento – sia in valore, sia in rapporto ai ricavi – nell'ultimo quinquennio, ritornando in positivo nel biennio 2018 - 2019. Considerando l'intero periodo (2010 - 2019), emerge una perdita in valore per complessivi **2 mld. di €**, pari in media all'anno al **3,9%** dei ricavi.

Andamento della redditività in mln. di € (2010 - 2019)



3. LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE E INVESTIMENTI

Patrimonio netto

i Nel periodo considerato, il **ricorso ai mezzi propri** (patrimonio netto) delle principali imprese del settore, rispetto al totale delle passività, mostra un tendenziale aumento di **4,9 p.p.** passando dal **33,3%** del 2015 al **38,2%** del 2019 delle passività complessive.

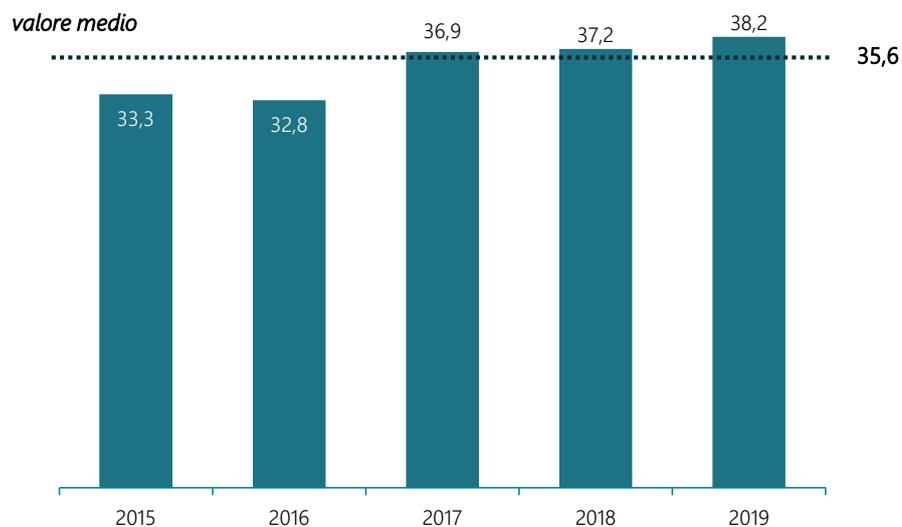
Redditività del capitale

i Analizzando la **remunerazione dei mezzi propri** (ossia il rapporto tra risultato d'esercizio e patrimonio netto), si registra un valore negativo in media pari al **2,7%** del patrimonio netto; il tendenziale recupero della redditività negli ultimi due anni (in media **+1,6%**) non è sufficiente a riequilibrare i risultati negativi registrati nel triennio 2015 – 2017.

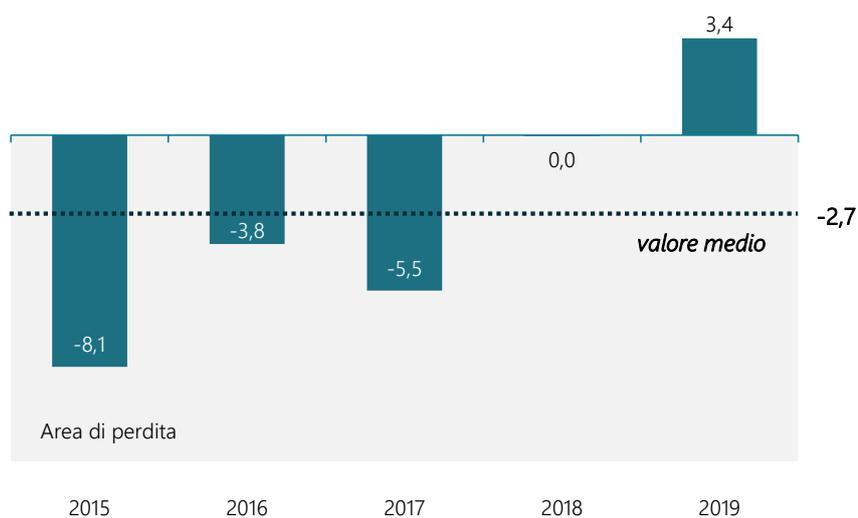
Rapporto tra investimenti e ricavi

i L'andamento degli **investimenti** in relazione ai ricavi, nei cinque esercizi contabili considerati, è pari in media all'**2,7%** e registra un progressivo aumento a partire dal 2018 fino a raggiungere un valore pari al **3,3%** nell'ultimo esercizio considerato.

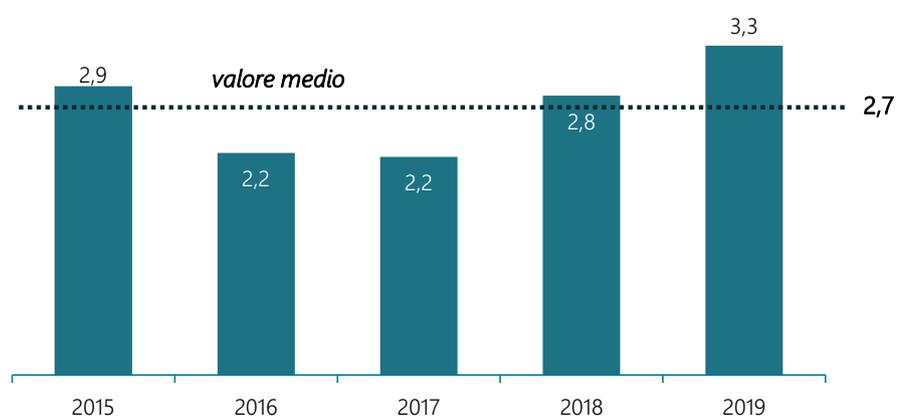
4. LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE E INVESTIMENTI



Rapporto tra patrimonio netto e passività complessive in % (2015 – 2019)



Rapporto tra risultato d'esercizio e patrimonio netto in % (2015 – 2019)



Rapporto tra investimenti e ricavi in % (2015 – 2019)

5. CASH FLOW OPERATIVO

Cash flow in percentuale dei ricavi

i Nel corso del periodo considerato, il **flusso finanziario generato dall'attività operativa^(*)**, in percentuale dei ricavi, è pari in media al **9,7%**, valore in crescita sia nel 2018 (**11,6%**), sia nel 2019 (**15,0%**) per effetto da un lato della flessione dei ricavi, e dall'altro del considerevole aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali fatte registrare dalle imprese (in particolare dal Gruppo GEDI).

() Le principali componenti dei flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono rappresentate dal risultato d'esercizio, dagli ammortamenti e dalla variazione del capitale circolante. L'indicatore è pertanto una misura della capacità dell'azienda di generare liquidità di cassa.*

Cash flow in % dei ricavi (2015 – 2019)



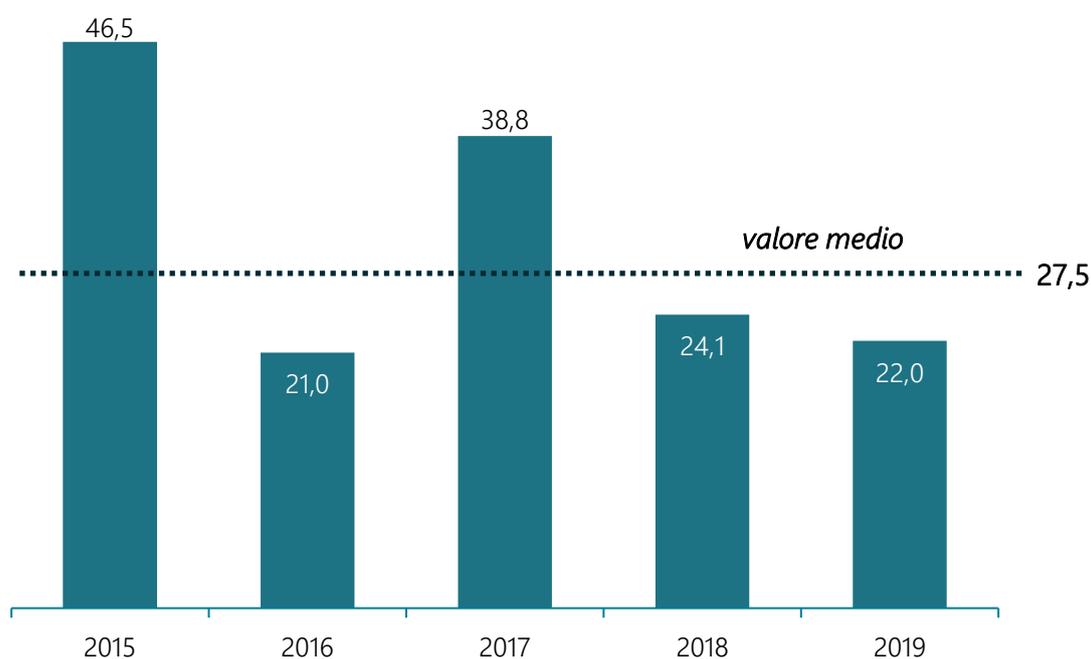
4. CASH FLOW OPERATIVO

Cash flow in percentuale degli investimenti

i Analizzando la parte del **flusso finanziario generato dall'attività operativa** che viene assorbito dagli investimenti effettuati dagli operatori, l'indicatore mostra nel periodo considerato un valore medio pari al 27,5%, con gli investimenti in media pari a **110 mln. di €** l'anno e il cash flow operativo pari in media a **400 mln. di €** l'anno.

Con riferimento al triennio 2017 – 2019, la crescita dei flussi di cassa, passati da **220 a 575 mln. di €**, risulta considerevolmente superiore al corrispondente andamento degli investimenti (passati da **85 a 126 mln. di €**), determinando una progressiva riduzione dell'indicatore (dal **38,8%** del 2017 al **22,0%** del 2019).

Cash flow in % degli investimenti (2015 – 2019)



NOTA METODOLOGICA



La presente analisi, basata sulle informazioni contabili desumibili dai bilanci d'esercizio delle principali imprese del settore, fornisce un insieme informativo che si differenzia da analoghe analisi condotte sia dalla stessa Autorità, sia da altre istituzioni ed enti di ricerca.

Una sostanziale differenza riguarda la finalità degli approfondimenti proposti nei Focus rispetto a quella di altre analisi condotte a fini regolamentari (ad esempio le "analisi di mercato") ovvero nell'ambito della predisposizione della "Relazione Annuale" dell'Autorità. I Focus bilanci, utilizzando informazioni, opportunamente elaborate, desunte dai bilanci civilistici delle imprese oggetto di analisi, hanno come obiettivo principale quello di fornire una rappresentazione sintetica dello «stato di salute» (reddituale, patrimoniale e occupazionale) del settore. In altri termini, le risultanze dei Focus sono ottenute sulla base dell'insieme delle attività svolte dai principali soggetti che operano nel settore in questione e non già sulla base della suddivisione di tali attività per ambito merceologico (ossia di mercato).

Se ne desume, quindi, che le evidenze quantitative che emergono dai Focus non possono essere utilizzate per effettuare comparazioni con altre risultanze rese pubbliche dall'Autorità, laddove tali analisi, che si caratterizzano per un maggior livello di specificità tecnica delle informazioni richieste, assumono il ruolo di strumento metodologico ai fini di una corretta individuazione, dal punto di vista geografico e merceologico, dei mercati sottoposti alla disciplina regolamentare dell'Autorità.

In particolare, emergono almeno tre principali elementi da considerare:

- ❑ la diversa numerosità campionaria;
- ❑ la differente tempistica di rilevazione del dato;
- ❑ la richiesta di informazioni extracontabili che caratterizza la maggior parte delle specifiche richieste di informazioni che l'Autorità rivolge alle imprese e che, quindi, non sempre sono riconducibili alle specifiche poste di bilancio previste dal codice civile.

Gli **operatori** presi in esame nel presente Focus sono:

Bresi, Cairo Communications, Caltagirone Editore, Class, De Agostini Editore, Edizioni Condè Nast, Gruppo Editoriale l'Espresso, Arnoldo Mondadori, Monrif, Panini, Periodici S. Paolo, RCS Mediagroup, Sole 24 Ore, Wolters Kluwert.

Nel 2019, complessivamente, le imprese considerate nell'analisi rappresentavano in volume (copie vendute) circa il 70% del mercato dell'editoria quotidiana e periodica.

FOCUS BILANCI EDITORIA QUOTIDIANA E PERIODICA

Principali evidenze contabili
delle maggiori società

Anni 2015 - 2019



**AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
AGCOM COMUNICAZIONI**

Servizio Economico Statistico
ses@agcom.it

Roma
Via Isonzo 21/b - 00198

Napoli
Centro Direzionale - Isola B5 - 80143